



**Collegio Universitario 'Maria Ausiliatrice' - Pavia**  
E.G. Istituto Maria Ausiliatrice delle **Salesiane** di Don  
Bosco V.le Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA  
C.F. / P.I. 00476060181



# IL PROGETTO

---

## 1. CHI SIAMO

Il **Collegio Universitario Maria Ausiliatrice**, situato in v.le Ludovico il Moro 13 - Pavia, è l'espressione della passione educativa per i giovani, che caratterizza l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice o Suore Salesiane di Don Bosco (FMA). Si pone in Pavia come struttura privata, di ispirazione cristiana, a servizio delle Giovani Universitarie.

## 2. LA NOSTRA STORIA

Nel 1837 nasceva, in un piccolo paese del Piemonte – Mornese – una ragazza innamorata della vita. Si chiamava **Maria Domenica Mazzarello**, ma per tutti era "Main". Circostanze felici e avverse la portarono ad abbandonare l'attività contadina e ad assumersi, in modo assolutamente rivoluzionario per il tempo, la responsabilità dell'educazione delle giovani del paese. L'incontro con **don Bosco** – il santo dei giovani poveri – portò a compimento il suo sogno. Dedicare tutta la vita a Gesù per il bene e la gioia delle "figlie" che le venivano affidate. Lei, contadina e analfabeta, divenne promotrice di "cultura" per le sue ragazze, formatrice di altre donne straordinarie e iniziatrice di opere educative e missionarie impensabili.

Le **Figlie di Maria Ausiliatrice** - così furono chiamate le sue suore - si sparsero in brevissimo tempo in tutto il mondo via via raggiungibile. Ora si trovano in tutti i continenti, proprio secondo la parola di Gesù: "fino agli estremi confini della terra".

Il nostro Collegio, nasce nel settembre del 1951 su esplicita richiesta dell'allora Vescovo di Pavia Monsignor Carlo Allorio.

Si qualifica subito come una famiglia per le ragazze che vi accedono. Dalle 26 iscritte di quel lontano primo anno, in brevissimo tempo si arriva ad una capienza di 90, con giovani provenienti da tutta Italia.

Ora la possibilità di accoglienza si limita a 59, è prevalentemente rivolta a ragazze provenienti da tutte le Regioni Italiane ma rimane aperta a giovani di ogni nazionalità e Religione.

## 3. IL COLLEGIO SALESIANO AL "FEMMINILE"

### FINALITÀ

L'obiettivo educativo del nostro Collegio è la concretizzazione della missione affidataci da don Bosco e incarnata al femminile da Maria Domenica Mazzarello: formare "buoni cristiani e onesti cittadini". Parole semplici, ma non per questo prive di spessore. Per noi diventano meta educativa, progetto personale, spiritualità che ci caratterizza nella Chiesa e nel mondo. Il Collegio ha quindi, come **obiettivi primari** l'impegno di:



## Collegio Universitario 'Maria Ausiliatrice' - Pavia

E.G. Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don  
BoscoV.le Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA  
C.F. / P.I. 00476060181



- offrire alle Giovani un ambiente familiare e stimolante in cui vivere gli anni di studio universitario;
- aiutare le Giovani a costruirsi un "progetto di vita" in dialogo e confronto con la cultura odierna, per un apporto specifico e professionale alla società`.

### DONNE PER LA CHIESA E PER IL MONDO

Formare donne, capaci di essere propositive e costruttrici di umanità e cultura, nel mondo e nella Chiesa: questo il nostro desiderio.

Ci spinge una visione serena ma realistica dell'uomo e delle sue problematiche. L'umanesimo integrale di Maritain e Paolo VI, i documenti della Chiesa sull'educazione cristiana e le Encicliche di Papa Francesco, le "Linee Orientative per la missione educativa delle FMA", sono per noi quadro di riferimento e sorgente d'ispirazione.

Vorremmo riuscire a testimoniare che non c'è differenza - e tanto meno opposizione - tra l'essere **buoni cristiani** e l'essere **onesti cittadini**. Non solo. In questo sforzo di concretezza vogliamo portare nel mondo la caratteristica che qualifica la donna: la capacità di "prendersi cura". Vivere, in ogni situazione, il "*mi importa*" che, in ogni aspetto della vita relazionale e sociale, ci fa speciali. Solo una donna che incarna fino in fondo il volto del Signore Gesù e di sua Madre può essere pienamente donna propositiva nel suo tempo e trovare in sé la forza di una cittadinanza attiva.

Questo non ci impedisce di accogliere chi ha una visione di vita diversa dalla nostra, purché rispetti il nostro Progetto e vi aderisca per quanto sia possibile.

### 4. LA CULTURA PER LA VITA

Decidere di vivere nel nostro Collegio significa anche assumere **un preciso atteggiamento nei confronti della vita e della cultura**. La vita in ogni sua espressione è per noi sacra. Questa convinzione caratterizza il nostro approccio con ogni aspetto della realtà e della ricerca scientifica. Lo sforzo di formazione culturale non è inteso come fine a se stesso, e tanto meno come acquisizione di un "cumulo di informazioni", ma come approfondimento sapienziale che cerca di **creare sintesi tra ciò che impariamo e ciò che viviamo** per il meglio dell'uomo. Così il nostro vivere insieme non si chiude in se stesso. Vuole essere aperto ed attento a ciò che accade, per poterci permettere nella vita di ogni giorno di esprimere decisioni sempre a favore dell'uomo.

### 5. LO STUDIO PALESTRA DI VITA

Lo studio stesso è per il Collegio palestra di vita. In questo senso saranno orientati i nostri interventi educativi. Il modo di affrontare l'impegno di studio è visto e pensato come **luogo dove la giovane potrà esercitarsi per la vita e dove già oggi costruisce il suo vivere di domani**. Per questo il Collegio non valuterà i risultati numerici ottenuti dalle giovani, ma il loro impegno e l'equilibrio nel loro relazionarsi con ogni aspetto della **vita quotidiana** e universitaria.



## Collegio Universitario 'Maria Ausiliatrice' - Pavia

E.G. Istituto Maria Ausiliatrice delle **Salesiane** di Don  
Bosco V.le Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA  
C.F. / P.I. 00476060181



## 6. LE CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO

Il Collegio è “casa salesiana” e come tale ne rispetta le caratteristiche. Don Bosco la pensava così: **“casa che accoglie, cortile che educa, cappella che evangelizza”**. Ambiente di famiglia il Collegio e quindi “casa”. Luogo dove ognuno “sta bene” perché è al centro dell’attenzione degli altri e perché è continuamente proteso verso gli altri. Ambiente dove tutto gli è consegnato in piena fiducia e responsabilità: strutture, arredi, ma soprattutto “persone”. Come a casa, il Collegio ha una **PLURALITÀ DI FIGURE AL SUO INTERNO**.

### 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

La **direttrice di comunità**, responsabile ultima di tutte le opere, e le **suore** sono il “cuore” della vita dell’opera: il motore che anima e sostiene.

La **responsabile del collegio**: ne garantisce il funzionamento ed è colei che accoglie e accompagna, condividendo con le Universitarie tutti gli aspetti di vita.

Il **personale** addetto ai vari servizi e funzioni: ogni persona che stabilmente lavora nel Collegio è chiamata ad essere e sentirsi “educatore”. La loro dedizione nel lavoro è preziosa e degna di rispetto.

Ed infine, ma non ultime, le **giovani** che desideriamo amiche e “compagne” di cammino. Si è insieme e insieme si cammina, nel rispetto delle sensibilità e delle esigenze di ciascuna.

L’atteggiamento di estraneità **non appartiene** allo spirito del Collegio,

### 2. AMBIENTE SALESIANO

Nel nostro Collegio le relazioni sono caratterizzate, come a Valdocco e a Mornese, da un’attenzione educativa che si esprime nel **Sistema Preventivo** i cui cardini sono: “ragione, religione e amorevolezza”.

**Ragione** Significa semplicemente che sempre, in Collegio, ogni Giovane è trattata da persona adulta e ci si attende un comportamento adeguato. Il rapporto di fiducia vuole verità e trasparenza, coerenza con gli impegni assunti, rispetto del Regolamento interno, qui allegato. Nella misura in cui si cercherà di essere precisi e di giustificare con valide motivazioni ogni richiesta, si sarà esigenti circa il rispetto e la coerenza delle risposte.

**Religione** è il fondamento del nostro modo di essere e di vivere. È l’esperienza dell’amore preveniente del Padre che ci muove e ci riempie di gioia, pur nella fatica quotidiana. È di questo amore che cerchiamo di informare la vita del Collegio. Questo ci rende aperte e rispettose del cammino di vita e di fede di ciascuna, ma convinte della validità del

e proposte formative che facciamo. La preghiera semplice, l’ascolto della Parola, la vita sacramentale sono i pilastri che reggono il sistema educativo di **Valdocco** e di **Mornese**.

Come allora, anche oggi, **la Cappella è il cuore della nostra casa**. Tutto ciò non ci impedisce di accogliere chi ha una visione religiosa diversa dalla nostra o chi ancora non ha scoperto l’Amore di Dio.



## Collegio Universitario 'Maria Ausiliatrice' - Pavia

E.G. Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don  
Bosco V.le Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA  
C.F. / P.I. 00476060181



**Amorevolezza** L'educazione è cosa di cuore "Basta che siate giovani perché vi ami assai" (cf. Don Bosco, Lettera da Roma 1884). "Anch'io, sebbene non vi conosca, vi voglio tanto bene e prego il Signore per voi..." (cf. M. Mazzarello, Lettera alle ragazze di Las Piedras). Queste semplici frasi di Don Bosco e di Madre Mazzarello esprimono bene il "clima" di cui il Collegio desidera informarsi. Il Sistema Preventivo di don Bosco non è solo metodologia, ma è prima di tutto spiritualità e vita. *I rapporti tra la Responsabile del Collegio ed Universitarie sono improntati alla reciproca fiducia, alla volontà di creare famiglia, all'attenzione a vivere in chiarezza di principi dentro un clima di affettività.* Volere bene, per D. Bosco e M. Mazzarello, è volere "il bene": la persona al centro, con l'occhio sempre rivolto alla realizzazione del progetto di vita a cui ciascuna è chiamata. In altre parole è attenzione alla sua vocazione.

### 3. AMBIENTE di GIOVANI PROTAGONISTE

Il "**protagonismo giovanile**" è un'altra delle caratteristiche del nostro metodo educativo. Negli ambienti salesiani tutto è condiviso ed i Giovani hanno parte attiva nella vita di "casa". "Giovani per i giovani" non è solo uno slogan, è un modo di essere che si richiede a chi fa parte del Collegio. Disponibilità quindi, e disponibilità a 360 gradi, per pensare insieme, progettare insieme, condividere ogni aspetto della vita. Inventare proposte, gestire momenti comuni, rendere piacevoli i momenti di relax.

La condizione di accettazione nel Collegio è l'esplicito impegno a rispettarci e ad accoglierci, nella certezza che ciascuno ha qualcosa di grande da donare agli altri.

La parola d'ordine: 'tocca a me'.

## 7. L'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio non offre solo strutture e servizi. I doni più importanti sono quelli legati alla maturazione della persona, purché chi sta in Collegio lo voglia.

**L'ACCOMPAGNAMENTO** è l'atteggiamento che anima ogni educatrice. Significa che gli adulti che sono con le Giovani universitarie, con loro camminano, disponibili all'ascolto, alla condivisione, alla verifica delle esperienze per poter essere compagni di viaggio verso la pienezza della maturità.

Due figure incarnano in modo particolare questo servizio: **la Direttrice** della comunità religiosa e **la Responsabile del Collegio**. Ogni FMA della COMUNITÀ sente come dovere personale l'avvolgere le giovani nella preghiera e l'accoglierle ogni qualvolta ne sentano il bisogno.

Tra tutte le figure sopra citate, una in particolare ha questa missione: **la responsabile del collegio**. ella è, con l'animatrice della comunità religiosa – responsabile di tutta l'opera -, garante dell'autenticità carismatica del Collegio. Significa che, come don Bosco e M. Mazzarello hanno voluto, ella spende la sua vita per ciascuna Giovane, attenta a camminare con lei nel rispetto della sua persona e in fedeltà al progetto di crescita che il Collegio si propone.

**IL DIALOGO CON LA FAMIGLIA**, sempre gradito e consigliato, ha lo scopo di individuare attenzioni, orientamenti e soluzioni che favoriscano la crescita delle Giovani.



### **Collegio Universitario 'Maria Ausiliatrice' - Pavia**

E.G. Istituto Maria Ausiliatrice delle **Salesiane** di Don  
BoscoV.le Ludovico il Moro, 13 - 27100 PAVIA  
C.F. / P.I. 00476060181



Il **COLLOQUIO** tra Universitaria e Responsabile favorisce una conoscenza reciproca e assicura un dialogo aperto e costruttivo. In esso saranno verificati anche modalità, tempi e risultati del percorso Accademico. La responsabile può richiedere, se necessario, la visione del libretto universitario e del piano di studi. Il Collegio offre inoltre un dono che non ha prezzo, un plus-valore che riguarda un'altra dimensione, quella dello spirito, e coerentemente al suo essere dono, interpella la libertà di ciascuna.

È l'offerta dei **MOMENTI FORMATIVI** a cui tutte sono invitate a essere presenti.

**L'incontro formativo del lunedì** dalle 20.30 alle 21.30, a cadenza varia e programmato secondo un calendario che sarà presentato all'inizio dell'anno, su argomenti riguardanti la vita comunitaria e aspetti ritenuti importanti per la maturazione umana e cristiana, problematiche di interesse culturale ed emergenti, attività creative...

le **assemblee di progettazione/programmazione**;

le **feste** iniziali, di Istituto, di Natale e di don Bosco.

La realizzazione di tali momenti è occasione di riconoscenza e sviluppa un senso di corresponsabilità e di gratuito servizio vicendevole.